

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 comma 2, lettera b, D.lgs. 81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 comma 3, D.lgs. 81/2008)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SICUREZZA CONTROLLO PASSEGGERI, BAGAGLI A MANO, BAGAGLI DA STIVA E MERCI PRESSO LO SCALO CIVILE “V. FLORIO” DI TRAPANI-BIRGI.

CIG: CIG 7724511421

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	1/14

1. - Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n.81/08 e succ. modif. ed integraz. ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni consistenti nell' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SICUREZZA CONTROLLO PASSEGGERI, BAGAGLI A MANO, BAGAGLI DA STIVA E MERCI. Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	2/14

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D.lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta", e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

2. – Espletamento del servizio

La AIRGEST S.p.A. – Società di Gestione dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani - Birgi intende appaltare il " servizio di sicurezza, controllo passeggeri, bagagli a mano, bagagli da stiva e merci presso lo scalo civile "V. Florio" di Trapani-Birgi.

Si specifica che, nel rispetto delle vigenti ordinanze ENAC e delle procedure del Manuale di aeroporto, chiunque si trovi a svolgere una qualsiasi mansione in Airside è tenuto ad indossare i Dispositivi di Protezione Individuale per l'Alta Visibilità, in classe 2, a garanzia di mantenimento degli idonei e normati livelli di Safety.

Le attività riguarderanno in particolare:

La programmazione di tutti i servizi primari (controllo passeggeri, bagagli a mano e bagagli da stiva) sarà soggetta alle esigenze operative e del traffico stimato, risultanti dal piano dei voli, sia su base strategica (quali, ad esempio, l'organizzazione del servizio in relazione alla programmazione stagionale dell'attività dei vettori operanti sullo scalo) che tattica (per esempio, attualizzazione del planning stagionale dei voli di linea, in caso di attività caratteristica ovvero in caso di voli umanitari, di Stato, etc...) con possibilità di modifiche e, comunque, sulla scorta delle previsioni periodiche di flusso di passeggeri o di altri eventi correlati.

In particolare, i servizi in oggetto dovranno essere espletati come di seguito indicato, a titolo esemplificativo:

- *Servizi di sicurezza, controllo passeggeri e bagagli a mano, da espletarsi ai VARCHI PASSEGGERI*
- *Controllo sicurezza bagagli da stiva (BHS) ovvero operatori aeroportuali, equipaggi e passeggeri a ridotta mobilità da espletarsi al VARCO DI SERVIZIO*

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	3/14

- *Servizi di controllo di sicurezza delle merci e forniture per l'aeroporto da espletare presso la postazione di controllo del VARCO CARRAIO*
- *Eventuali ulteriori servizi di sicurezza che dovessero essere richiesti dal committente, fra quelli ricadenti nell'art. 3 del D.M. 85/99*

Il servizio, dovrà essere svolto 7 giorni su 7, secondo le modalità descritte nel Capitolato d'Oneri Prestazionali e negli allegati facenti parte della documentazione di gara, pubblicati sul sito www.airgest.it.

Le attività di cui ai punti precedenti costituiscono un servizio unico.

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	4/14

3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente

Committente	AIRGEST S.p.A. Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio - Trapani
D.D.L.	Paolo Angius
R.U.P.	Gianluca Licari
R.S.P.P. Aziendale	Mario Vivona
D.E.C.	Rosa Santoro
Medico Competente	Fabio Bonura

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	5/14

4. – Appaltatore o Concessionario (da compilare al momento dell'aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	

5. – Figure previste dall'Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall'Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

6. Lavoratori Autonomi

sì no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	6/14

7. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, sono costituite dal “ Servizio di sicurezza, controllo passeggeri, bagagli a mano, bagagli da stiva e merci presso lo scalo civile “V. Florio” di Trapani-Birgi”.

Le lavorazioni dovranno essere interamente svolte presso le aree indicate negli allegati a corredo del presente documento.

Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall'Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D.lgs. 81/2008).

8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili

Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura “**interferenza**” ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell'Appaltatore o Concessionario.

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

Criteri di valutazione

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	7/14

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=2 (interferenza)	La Ditta deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico, se interferente, nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuale	Rischio caduta dall'alto	R=1 (interferenza)	<ul style="list-style-type: none"> l' idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza 	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni in oggetto.	-Rischio elettrocuzione, -Shock elettrici, bruciature, folgorazioni	R=1 (interferenza)	<p>Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI.</p> <p>Manutenzione continua come da P.M.</p>	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=4 (interferenza)	<p>Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa.</p> <p>Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni.</p> <p>Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o e' regolarmente scortato da personale addestrato.</p>	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=4 (interferenza)	<p>Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale.</p> <p>Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione</p>	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	8/14

ALLEGATO VII

Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=4 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione ed al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=4 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=1 (interferenza)	Indossare dpi	SI	SI
Rischio FOD	Tutto l'Airside	-Ingestione motori aeronautici -Espulsione ad alta velocità dai motori aeronautici -Danni a copertura gomme aeromobili e mezzi Handling	R=3 (interferenza)	-E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per il controllo dello stato di pulizia delle aree pavimentate (PO-ISP) -E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per la pulizia delle aree pavimentate (PO-CLEAN)	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Airside/Landside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=3 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in airside -E' in vigore la procedura po-pass -E' in vigore la procedura security "accesso in Airside" SEC 09	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	9/14

ALLEGATO VII

Rischio Visibilità	Airside/Landside	<ul style="list-style-type: none"> -Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale 	R=4 (interferenza)	-E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside	SI	SI
--------------------	------------------	---	-----------------------	---	----	----

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	10/14

ALLEGATO VII

Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=3 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza	NO	SI
		Terremoto	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire.	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=3 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa Formazione ed informazione del personale Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI
Rischio biologico	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizione a sostanze dannose	R=1 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	11/14

9. - Considerazioni di carattere generale

9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza di o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione delle planimetria allegata, stralciate dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza.

In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

All'attivazione di un qualsiasi piano di emergenza, i dipendenti del Concessionario, devono immediatamente mettersi al riparo e non costituire ostacolo alle eventuali operazioni di soccorso.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non devono infatti costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Lo spostamento del personale e/o delle eventuali attrezzature in caso di emergenza, devono essere sempre condivise con gli addetti ROET Airgest (Reparto Operativo Emergenza Terminal).

9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Airgest e concordare le procedure da seguire.

29. MISURE DI SICUREZZA PER CONTENERE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Il personale della ditta appaltatrice oltre al corso attestante la corretta formazione all'utilizzo dei mezzi adibiti al trasporto di materiale, nonché alle attività di manutenzione, deve possedere almeno la patente di guida tipo B e nel qual caso dovesse guidare in Airside, lo stesso, dovrà essere dotato di idonea patente aeroportuale (ADC).

La ditta appaltatrice dovrà delimitare/segnalare l'area di intervento con transenne ed apposita segnaletica se opera in luoghi ove è prevista la presenza di dipendenti Airgest, o di personale di altri enti, associazioni ecc., di passeggeri, cittadini, o personale di altre ditte presenti nelle aree aeroportuali a qualunque titolo. Le lavorazioni, quando possibile e/o quando previsto dalla normativa, dovranno avvenire in assenza di persone non direttamente interessate alla singola lavorazione.

Gli obblighi e i divieti sono i seguenti:

-Divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	12/14

- divieto di spostare impianti antincendio portatili e/o estintori;
- divieto di rimuovere o anche solo spostare la segnaletica verticale di emergenza affisse ai muri o esposti con apposite strutture di segnalazione;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; -Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- Divieto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro ed in Airside;
- Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza e della segnaletica stradale posta all'interno delle aree oggetto di appalto;
- Obbligo di richiedere l'intervento del referente (responsabile delle lavorazioni o suo delegato) in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle aree di intervento;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme ed accompagnate dalle relative schede di sicurezza;
- Obbligo di utilizzare sostanze accompagnate dalle relative schede tecniche di utilizzo e conformi alle normative vigenti;
- Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale(D.P.I.);
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale della ditta appaltatrice occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.26, comma8,DecretoLegislativo9aprile2008,n. 81).

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	13/14

10. - Valutazione dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- ✓ Formazione specifica relativi ai Rischi Interferenti D'airside (Safety aeroportuale);
- ✓ Cuffie Antirumore o in alternativa inserti auricolari di pari protezione, aventi un SNR= 32, con H=34 db; M=29 db; L= 23 dn (da utilizzare per le sole eventuali operazioni in Apron);
- ✓ Gilet Alta Visibilita Classe II (da utilizzare per le sole eventuali operazioni in Apron);
- ✓ Guanti in pelle a protezione meccanica degli arti superiori;
- ✓ Guanti monouso.

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a 3.807,24** in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio in sicurezza.

11.- Verbale di coordinamento e di cooperazione

(D.lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D.lgs. 81/08

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi _____

Firma del referente del Committente _____

Firma del legale rappresentante del Concessionario _____

REDATTO PREP'D	CHK'D	APPR'D	PAG
RSPP M. Vivona	RSPP M. Vivona	D.D.L. P. ANGIUS	14/14